

Descrizione

SCIA ORDINARIA

Con riferimento all'art. 22, comma 1, del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i. "Testo Unico dell'Edilizia", sono realizzabili mediante la segnalazione certificata di inizio attività di cui all'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché in conformità alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente:

- a) gli interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), qualora riguardino le parti strutturali dell'edificio;
- b) gli interventi di restauro e di risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), qualora riguardino le parti strutturali dell'edificio;
- c) gli interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), diversi da quelli indicati nell'articolo 10, comma 1, lettera c).

Al comma 2: Sono, altresì, realizzabili mediante segnalazione certificata di inizio attività le varianti a permessi di costruire che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia, nonché ai fini dell'agibilità, tali segnalazioni certificate di inizio attività costituiscono parte integrante del procedimento relativo al permesso di costruzione dell'intervento principale e possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori.

Al comma 2bis: Sono realizzabili mediante segnalazione certificata d'inizio attività e comunicate a fine lavori con attestazione del professionista, le varianti a permessi di costruire che non configurano una variazione essenziale, a condizione che siano conformi alle prescrizioni urbanistico-edilizie e siano attuate dopo l'acquisizione degli eventuali atti di assenso prescritti dalla normativa sui vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali, di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico e dalle altre normative di settore.

Chi

La richiesta dovrà essere presentata dal proprietario. Se il richiedente è persona diversa dal proprietario (usufruttario, locatario, promissario, acquirente, ecc.) è necessario presentare una dichiarazione del proprietario dell'immobile con firma non autenticata e con fotocopia del documento di identità del proprietario medesimo.

Quando richiederla

La Segnalazione Certificata di Inizio Lavori Asseverata deve essere presentata prima dell'effettivo inizio dei lavori.

L'interessato trasmette all'amministrazione comunale l'elaborato progettuale e la Segnalazione Certificata di inizio dei lavori asseverata da un tecnico abilitato, il quale attesta, sotto la propria responsabilità, che i lavori sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché che sono compatibili con la normativa in materia sismica e con quella sul rendimento energetico nell'edilizia e che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio; la comunicazione contiene, altresì, i dati identificativi dell'impresa alla quale si intende affidare la realizzazione dei lavori.

Documenti da presentare

Il modulo per redigere la Segnalazione con relativa documentazione, potranno essere scaricate al termine di questa Sezione.

Modalità di presentazione:

Direttamente allo sportello dell'ufficio protocollo sito in Piazza del Municipio n. 1 nel seguente orario da

lunedì a venerdì dalle ore 11,30 alle ore 12,30.

A mezzo mail: servizi.general@comune.pavone.to.it ;

A mezzo PEC: pavone.canavese@cert.ruparpiemonte.it .

Validità

Tre anni dalla data di presentazione al protocollo.

Costi

Versamento diritti di segreteria - vedere Servizi Correlati "Oneri Concessori e Diritti di Segreteria.

Norme di riferimento

Art. 22, D.P.R.06.06.2001, n. 380 e s.m.i., "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".

D.LGS. 222 DEL 25 novembre 2016